



Espansione a prova di futuro dell'infrastruttura IT attraverso sistemi edge e cloud

Rittal: le tendenze 2019 per l'IT e i data center

- I data center acquisiscono maggiori capacità di monitoraggio grazie all'intelligenza artificiale
- Elaborazione dei dati in tempo reale grazie all'edge computing
- Gli hyperscale data center continuano a guidare il mercato del cloud
- Le tecnologie di raffreddamento ottimizzate aumentano l'efficienza energetica nei data center
- Il posizionamento delle infrastrutture nel Nord Europa contribuirà a ridurre i costi

Pioltello, 22 febbraio 2019 - Rittal ha delineato cinque tendenze nel mercato del cloud computing e dei data center on-premise che gli IT manager dovrebbero avere in agenda nel 2019.

Tendenza 1: I data center acquisiscono maggiori capacità di monitoraggio grazie all'intelligenza artificiale

Senza sistemi di assistenza che sfruttano gli algoritmi di intelligenza artificiale (AI), gli esperti IT a breve non saranno più in grado di gestire efficientemente le infrastrutture IT complesse e di grandi dimensioni. Secondo IDC, entro il 2022, il 50% dei componenti dei grandi data center avrà già funzionalità AI integrate e funzionerà autonomamente. Per supportare questo sviluppo, gli amministratori IT dovranno utilizzare l'analisi predittiva (*predictive analytics*) e l'apprendimento automatico (*machine learning*) per ottimizzare i processi operativi delle infrastrutture IT. Questi strumenti offriranno, ad esempio, funzioni di previsione dei guasti e di bilanciamento ottimizzato del carico, in modo da garantire sempre una elevata disponibilità dell'ambiente IT.

Tendenza 2: Elaborazione dati in tempo reale grazie all'edge computing

Il lancio della rete mobile 5G è previsto nella seconda metà del 2019 nei principali paesi europei e le numerose torri di trasmissione richieste comporranno l'espansione della infrastruttura di comunicazione mobile tramite data center edge. Inoltre, il 5G, aumenterà la quantità di dati che gli operatori di rete e altre aziende dovranno gestire. Gli analisti di CB Insights stimano che entro il 2020 ogni utente genererà una media di 1,5 GB di dati al giorno con un dispositivo abilitato a Internet.

Decentrando l'infrastruttura IT con i data center edge, l'elaborazione dei dati viene portata più vicino alla loro fonte, consentendo quell'elaborazione a bassa latenza necessaria per permettere ad applicazioni real-time di controllare, ad esempio, robot industriali o sistemi di veicoli autonomi. I data center edge connessi al cloud forniranno inoltre ulteriori capacità di svolgere analisi complesse.

Le imprese dovrebbero analizzare sin da ora come poter adattare le proprie infrastrutture IT nell'arco temporale di 1-2 anni, valutando il concetto di edge computing e di modularità.

Comunicato stampa

Rittal S.p.A.

Inoltre, la tendenza generale verso la standardizzazione è un altro fattore chiave per ottenere tempi rapidi di implementazione e scalabilità, due requisiti ormai essenziali per qualsiasi soluzione di data center.

Tendenza 3: Gli hyperscale data center continuano a guidare il mercato del cloud

In Germania, l'accettazione del cloud continua a crescere. Pionieri in questo sviluppo sono l'ingegneria meccanica e l'impiantistica. Secondo Bitkom, in questo settore un'azienda su due sta già utilizzando il cloud. Allo stesso tempo, gli investimenti nei data center hyperscale stanno aumentando a livello globale, ad indicare che il cloud si sta diffondendo sempre più come modello operativo. I ricercatori di mercato di Synergy Reach prevedono oltre 600 data center hyperscale in tutto il mondo entro il 2020. Attualmente sono circa 450.

Per questo motivo Rittal raccomanda che, nel 2019, i responsabili IT determinino il bilanciamento necessario tra edge data center on-premise o core e risorse cloud in grado di supportare al meglio l'hosting delle applicazioni e un'elevata disponibilità.

Tendenza 4: Le tecnologie di raffreddamento ottimizzate aumentano l'efficienza energetica nei data center

L'efficienza energetica è considerata la seconda questione più importante nella gestione di un data center dopo l'elevata disponibilità. Secondo il Borderstep Institute, l'efficienza energetica dei nuovi data center è migliorata di circa il 60 per cento nell'ultimo decennio. Allo stesso tempo, tuttavia, la domanda di energia ha continuato a crescere con l'aumentare delle capacità IT. Nel 2017, i server operativi in Germania hanno richiesto circa 4,7 miliardi di kWh, mentre i sistemi infrastrutturali come le unità di raffreddamento e gli UPS hanno richiesto circa 5,3 miliardi di kWh.

Per i responsabili dei data center, l'ottimizzazione energetica dell'intero data center dovrebbe essere la priorità del nuovo anno. I condizionatori ibridi che integrano il raffreddamento basato su refrigerante e il free cooling, ad esempio, offrono un nuovo approccio all'ottimizzazione dei costi.

Trend 5: Il posizionamento delle infrastrutture nel Nord Europa contribuirà a ridurre i costi

Le regioni del Nord Europa sono una location attrattiva per i fornitori cloud e colocation. Paesi come Danimarca, Finlandia, Islanda, Norvegia e Svezia offrono fonti di energia rinnovabili, un clima favorevole per i data center, ottima connettività internet ed elevata stabilità politica ed economica. Gli analisti prevedono che, grazie ai data center, il fatturato annuo della regione aumenterà dell'8% entro il 2023.

I responsabili IT dovrebbero quindi valutare anche le opzioni offerte dalle regioni del Nord Europa nello sviluppo di progetti cloud, come ad esempio, il Lefdal Mine Datacenter (LMD) in Norvegia, del quale Rittal è partner strategico e tecnologico. L'alimentazione da fonti rinnovabili al 100%, l'efficiente raffreddamento tramite acqua di mare e i bassi costi operativi consentono al data center di operare con un rapporto PUE (Power Usage Effectiveness) di 1,15, con costi operativi ridotti per i clienti.

Come Rittal prepara i suoi clienti per il futuro

"Nel 2019, accanto alla tendenza verso una maggiore standardizzazione, vedremo le aziende espandere la propria infrastruttura IT in modo più decentralizzato. Ciò favorirà ulteriormente le iniziative digitali che già ora sono parte integrante di una strategia aziendale di successo. Un modo per raggiungere tale obiettivo è l'implementazione degli edge data

Comunicato stampa

Rittal S.p.A.

center che possono essere messi in funzione molto rapidamente, come ad esempio i container IT, capaci di supportare la trasformazione digitale nei più diversi settori industriali. Rittal offre una gamma di soluzioni per le infrastrutture edge: dalle soluzioni rack ai containerIT chiavi in mano con connettività cloud ", spiega Andreas Keiger, Executive Vice President Global Business Unit IT di Rittal.

Rittal

Rittal, con sede ad Herborn in Germania, è un fornitore mondiale leader in soluzioni per armadi di comando, distribuzione di corrente, sistemi di climatizzazione, infrastrutture IT, Software & Service. I sistemi Rittal sono impiegati in molte applicazioni nei diversi settori industriali e dell'Information Technology, inclusi i settori verticali, quali trasporti, power generation, macchine utensili, impiantistica, IT e telecomunicazioni. Rittal è presente in tutto il mondo con 9.300 collaboratori e 58 filiali. L'ampia gamma di prodotti include anche infrastrutture modulari per Data Center ad alta efficienza energetica e soluzioni innovative per la protezione dei dati e la sicurezza fisica dei sistemi. Eplan e Cideon, fornitori leader di software, si integrano nella catena del valore grazie a soluzioni ingegneristiche applicabili in ogni ambito. La nuova

business unit Rittal Automation System offre sistemi automatizzati per quadristi e integratori elettrici.

Fondata nel 1961 a Herborn (Germania), Rittal è la più grande società del Friedhelm Loh Group, presente nel mondo con 18 siti produttivi e 80 filiali. L'intero Gruppo si avvale di oltre 11.300 collaboratori e nel 2017 ha conseguito un fatturato di circa 2,5 miliardi di Euro. Nel 2018, per la decima volta consecutiva, alla "family company"

è stato assegnato il "Top German Employer" e per la terza volta, nel 2018, il Friedhelm Loh Group è stato riconosciuto come "Top vocational trainer" secondo uno studio di mercato condotto da Deutschland Test e Focus-Money.

Contatti per i giornalisti

Rittal Italia

Paola Casiraghi, Marketing Coordinator Specialist IT

e-mail: Casiraghi.p@rittal.it

Paola Morganti, Marketing Coordinator Specialist IE

e-mail: morganti.p@rittal.it

BPRESS | www.bpress.it

Cristiana Rovelli | Barbara Mascheroni

e-mail: rittal@bpress.it

Tel. +39 02 72585.1